



## Provincia di Perugia

Servizio Progettazione viaria, Pianificazione, Espropri, Demanio  
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, 19.12.2019

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**  
**ex.DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**  
**Dirigente Arch. Gianluigi Nocco**  
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

Inviata via PEC  
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

**Oggetto:** [ID\_VIP:4966] Istanza per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Rifacimento metanodotto Recanati - Foligno (fraz. Colfiorito) DN 650 (26") DP 75 bar ed opere connesse" Comunicazione procedibilità dell'istanza e pubblicazione della documentazione sul sito.

Il nuovo progetto, "Rifacimento metanodotto Recanati - Foligno (Fraz. Colfiorito), DN 650 (26") DP 75 bar ed opere connesse" prevede, la messa in opera di, una condotta principale DN 650 (26") lunga 77,980 km e sedici linee secondarie di vario diametro per una lunghezza complessiva pari a 21,905 km. Si prevede inoltre, un tratto DN 650 (26") di interconnessione con il "Met. Sulmona - Foligno DN 650 (26") DP 75 bar" (in corrispondenza dell'area impiantistica di Colfiorito), della lunghezza di 0,295 km, e la dismissione, della stessa condotta DN 600 (24") prevista in rimozione nel progetto autorizzato (76,925 km di lunghezza).

In riferimento alla pratica in oggetto, per quanto riguarda gli aspetti di competenza in materia paesaggistica - ambientale, si elencano di seguito le particolarità riscontrate riguardo la messa in opera del microtunnel, delle condotte principali di progetto e da porre fuori esercizio, ricadenti nel territorio del Comune di Foligno.

- Aree PINA: classe 4a e classe 4a esterna all'art.14 del PUT. Aree di particolare interesse naturalistico ambientale, disciplinate dall'art. 83 della L.R. 1/2015 come rappresentate nell'elaborato A.2.1 "Ambiti delle risorse naturalistiche ambientali e faunistiche" e disciplinate dal PTCP all'art. 36.
- Aree ad elevata diversità floristico vegetazionale, disciplinate all'art.36 del PTCP e rappresentate negli elaborati cartografici A.2.1 "Ambiti delle risorse naturalistiche ambientali e faunistiche", A.2.1.2 "Indirizzi per la tutela delle aree e dei siti di interesse naturalistico" e A.7.2 "Sintesi della matrice paesaggistica - ambientale".  
*(Le aree sopraelencate, sono interessate dal microtunnel e dalla condotta di allaccio ai tracciati del metanodotto da porre fuori esercizio e recuperare Recanati-Foligno, e da quello in progetto, Foligno-Sestino).*
- Aree di elevato interesse naturalistico (Geotopi estesi: sottoclasse 4a), disciplinate dal PTCP all'art. 36.
- Aree di studio, di cui alla DGR n. 61/1998, disciplinate dall'art. 38 p.ti 8 e 9 del PTCP.  
*(Le aree sopraelencate, sono interessate dalla porzione ricadente nella Provincia di Perugia, del metanodotto Recanati - Foligno (Fraz. Colfiorito), DN 650 (26"), DP 75 bar, in progetto, dal microtunnel e dalla condotta di allaccio in progetto).*
- I metanodotti, il microtunnel e l'area impiantistica di Colfiorito, ricade nella unità di paesaggio, di rilevante valore paesaggistico n.36 denominata, "Altopiano di Colfiorito", dove il paesaggio è montano in evoluzione e le direttive sono di controllo. La norma di tutela, di tali direttive disciplinate dal PTCP all'art. 34, indica che le azioni progettuali per la trasformazione del territorio dovranno tendere al contenimento nell'introduzione di nuovi "segni" nel paesaggio mediante la qualificazione e la valorizzazione di quelli già esistenti, ciò soprattutto nelle zone di crinale. In tali aree sono tassativamente tutelate le forme residue di alberature ad alto fusto nonché le siepi di divisione dei campi ai sensi della delle vigenti leggi regionali.

La linea di confine tra Provincia di Perugia e Regione Marche risulta, essere interessata da ambiti territoriali aventi un elevato interesse naturalistico, paesaggistico e ambientale, ricco di testimonianze e di emergenze di grande valenza storica, architettonica e archeologica, con coni visuali, vedute e panorami da tutelare e conservare.

E' per tale motivo che la Provincia ha realizzato degli studi analitici lungo il confine atto ad analizzare quali possibili interferenze (*intervisibilità*), si possono generare tra i territori contermini. Dallo studio si evidenzia che aree interessate da possibili interventi, come impianti eolici, elettrodotti, biomassa ecc., potrebbero essere particolarmente influenzati da impatti negativi dal punto di vista territoriale, ambientale e paesaggistico. In più se tali interventi venissero realizzati nelle vicinanze del confine provinciale (ad esempio: parco eolico) potrebbero esserci delle ricadute importanti sull'ambiente e sul paesaggio umbro perché presenti ambiti considerati di massima qualità paesaggistica a cui si dovrà porre particolare attenzione nella valutazione degli impatti anche transregionali. Nel caso specifico,(metanodotto),trattandosi di opere principalmente da effettuare sotto il profilo naturale del terreno, i sopracitati impatti trasregionali vengono meno o diventano poco significativi.

In definitiva, si osserva che gli interventi in progetto costituiti da aree di scavo,aree di deposito,aree di transito e montaggio, posti nella porzione di territorio ricadente nel Comune di Foligno in loc.Colfiorito, dovranno rispettare le direttive degli articoli 34 e 36 e le prescrizioni dettate nell'articolo 38 del vigente PTCP.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione  
Arch. Mauro Magrini

Il Dirigente del Servizio Progettazione viaria, Pianificazione, Espropri, Demanio  
Ing. Giovanni Solinas

(documento firmato digitalmente)